‘Grant’

Tempo di Transformer

MB&F + L’Epée 1839

MB&F e L’Epée 1839presentano Grant, orologio robot triplo cingolato con una missione, a metà strada tra Mad Max e i Transformer. Nel frenetico mondo di oggi, in azione 24 ore su 24, siamo costantemente assillati dalla mancanza di tempo: i secondi sfrecciano rapidi, non bastano mai, tutti vorrebbero averne di più. E il vortice diventa sempre più veloce. L’approssimazione all’ora più vicina un tempo era un’indicazione sufficiente; oggi gli orologi più precisi al mondo sono in grado di registrare intervalli inferiori al secondo sull’intera età dell’universo!

Non sorprende che siamo tutti stressati... ma qualcuno ci viene in soccorso: c’è Grant! Goldrake incontra Mad Max, che incontra iTransformer.

Grant è un robot che visualizza l’ora sul suo scudo e ha una missione: rallentare il tempo quando corre troppo. Niente numeri che lampeggiano senza posa sullo scudo di Grant, nessuna lancetta dei secondi che gira incessantemente. Grant trasforma il caos frenetico in ore e minuti rilassanti, ed è questo il tempo di cui abbiamo realmente bisogno.

Ma se il suo tempo scorre relativamente lento, Grant è in grado di spostarsi rapido sui terreni accidentati (o sulle scrivanie più disordinate) grazie ai suoi tre cingoli in gomma funzionanti. Può inoltre trasformarsi in tre diverse modalità: disteso orizzontalmente sulla base mobile per un ingombro ridotto, raccolto su sé stesso a 45 gradi e seduto a 90 gradi. Lo scudo orario di Grant può sempre essere posizionato su un angolo di visualizzazione confortevole e ottimale.

Quale che sia l’angolazione, il meccanismo di Grant, lucidato a specchio, è sempre in piena vista, ed è possibile seguire ogni scatto e movimento dei suoi ingranaggi. Il ticchettio del bariletto e della relativa molla in prossimità “dell’ombelico” del robot è particolarmente ipnotico nel suo funzionamento. Le oscillazioni isocrone del regolatore che scandisce il tempo all’interno della cupola in vetro del “cervello” di Grant danno prova dell’alta precisione del meccanismo. Guardare Grant mentre “pensa” in tempo reale è di per sé un’attività anti-stress: Grant trasforma il tempo in modo che il suo osservatore possa rilassarsi e goderselo.

Il movimento di manifattura in linea che anima Grant, con la sua riserva di carica di 8 giorni, sfoggia la stessa superlativa finitura dei migliori orologi da polso: Côtes de Genève, anglage, lucidatura, sabbiatura, oltre alla satinatura circolare e verticale. Rifinire a mano il movimento di un orologio da tavolo o da parete è molto più impegnativo che per un orologio da polso, a causa della superficie più estesa dei componenti più grandi.

Sebbene non vada in cerca di guai, Grant ritiene che l’attacco sia un’ottima forma di difesa, e per questo è provvisto di un’adeguata dotazione di armi. Sul braccio sinistro porta un disco rotante che sembra dire “non vorrai sicuramente fare il furbo con me”, mentre sul destro tiene un lanciagranate rimovibile. Ma Grant ha anche un asso nella manica, perché il suo lanciagranate può essere asportato e raddoppia in quanto chiave di ricarica e di messa all’ora del meccanismo 8 giorni: è poco probabile che esaurisca la sua potenza di fuoco o la sua capacità di indicare l’ora.

**Grant è disponibile in tre edizioni limitate da 50 esemplari ciascuna in nichel, nero e blu.**La funzione segnatempo di Grant

L’Epée 1839 ha sviluppato Grant su disegno di MB&F utilizzando il proprio movimento di manifattura 8 giorni in linea come base strutturale. Non ha solo l'aspetto di una complessa creazione di microingegneria ad alta precisione: Grant ne è un autentico esemplare, con un corpo e un meccanismo che richiedono l’intervento di un impressionante numero di componenti, ben 268, più che in molti orologi da polso con complicazioni.

Sotto la cupola trasparente in vetro minerale della “testa” di Grant, il regolatore del movimento - costituito da bilanciere e scappamento - è dotato di un sistema di protezione antiurto Incabloc per ridurre al minimo il rischio di danni durante il movimento o il trasporto dell’orologio. La protezione contro gli urti è una caratteristica consueta nei movimenti degli orologi da polso, tuttavia è insolita per quelli da tavolo o da parete, che in genere non si spostano. Ma Grant non è un orologio stazionario: è un robot con la missione di trasformare il tempo.

Contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare, rifinire a mano il movimento di un orologio da tavolo o da parete è molto più impegnativo che per un orologio da polso, a causa della superficie più estesa dei componenti più grandi. Il movimento 8 giorni di Grant è la combinazione straordinaria di Côtes de Genève, anglage, lucidatura, sabbiatura e satinatura circolare e verticale.

## I poteri di trasformazione di Grant

Grant si trasforma assumendo tre diverse posizioni, tutte volte a un fine pratico.

Posizione 1: il torso di Grant si ripiega completamente in avanti con lo scudo delle ore disposto orizzontalmente sulla sua schiena. Questa posizione appiattita consente di leggere agevolmente l’ora se Grant è collocato in un punto decisamente più basso degli occhi di chi osserva e, in questa posizione relativamente stabile, la chiave ricarica la molla principale da 8 giorni.

Posizione 2: il torso di Grant si blocca saldamente in sede a 45 gradi, e da questa posizione il nostro beniamino si trasforma in una configurazione più riconoscibile per un robot. In questa posizione angolata, da uno scrittoio o un tavolo, Grant consente di visualizzare facilmente l’ora a un osservatore che stia seduto o in piedi.

Posizione 3: il torso di Grant può essere posizionato a 90 gradi rispetto alla base mobile, e in questo caso lo scudo sarà disposto verticalmente sulla sua schiena. Questa è la posizione in cui Grant assomiglia di più al guerriero Mad Max che talvolta vorrebbe essere (rispondente al nome di IA per voi) e in cui la chiave consente di regolare l’ora.

Tuttavia (e per favore tenetelo per voi), il vero motivo per cui Grant si trasforma nelle sue tre diverse modalità è per darci tre modi differenti di giocare!

## A chi è ispirato il suo nome? Il carro armato M3, noto anche come Lee o Grant

**L’M3** era un carro medio in servizio nell’esercito americano durante la seconda guerra mondiale. In Gran Bretagna esisteva in due varianti con diverse configurazioni della torretta e consistenze dell'equipaggio, e ogni modello naturalmente aveva il suo nome. Gli inglesi battezzarono “Lee” il carro armato americano con torretta, in omaggio al generale della Confederazione Robert E. Lee, mentre la versione inglese fu chiamata “Grant”, in onore del generale dell’Unione Ulysses S. Grant.

Il carro M3 aveva una considerevole potenza di fuoco, come il Grant di MB&F + L’Epée 1839, ma a differenza di questi era massicciamente blindato. Tra i punti deboli dell’M3 vi erano un considerevole ingombro verticale e scarse prestazioni fuori strada, entrambi problemi corretti nel nostro Grant: basso profilo (da ripiegato) e prestazioni e velocità off road elevate, grazie ai suoi tre cingoli.

**Il Generale Ulysses Simpson Grant** ricoprì i più alti incarichi sia nell'esercito sia nel governo degli Stati Uniti. Condusse l’esercito dell’Unione alla vittoria sulla Confederazione con la supervisione di Abramo Lincoln. Nelle vesti di Presidente degli Stati Uniti (1869-77), guidò i Repubblicani nei loro sforzi per eliminare le vestigia della schiavitù e il nazionalismo negli Stati confederati durante l’Era della Ricostruzione.

# Grant: specifiche tecniche

**Grant è disponibile in tre edizioni limitate di 50 esemplari per ogni colore (nichel, nero e blu).**

### Visualizzazione

Ore e minuti

### Dimensioni

Misure

Base mobile: 115 mm di altezza × 212 mm di larghezza × 231 mm di lunghezza

Robot: 166 mm di altezza × 212 mm di larghezza × 238 mm di spessore

Componenti totali: 268

Peso: 2,34 kg

### Struttura

Corpo transformer con tre cingoli funzionanti e tre posizioni dell’orologio/corpo.

Materiali: acciaio inox, ottone placcato nichel, ottone placcato palladio

Cupola/testa: vetro minerale.

### Movimento

Movimento in linea L’Epée con autonomia di marcia di otto giorni, progettato e prodotto in house

Frequenza del bilanciere: 2,5 Hz / 18.000 vph

Riserva di carica: 8 giorni

Componenti del movimento: 155

Rubini: 11

Sistema di protezione antiurto Incabloc

Finiture del movimento: Côtes de Genève, anglage, lucidatura, sabbiatura, granitura circolare e verticale, satinatura.

Carica: la chiave sul lato sinistro ha la funzione di armamento, in più si estrae per rivelare una chiave con foro quadrato a doppia profondità che consente sia di impostare l’ora sia di caricare il movimento (sulla parte posteriore/quadrante dell’orologio).

L’EPEE 1839 – La prima manifattura orologiera svizzera

Da più di 175 anni, L’Epée è all’avanguardia dell'industria orologiera. È attualmente l’unica manifattura svizzera specializzata nella fabbricazione di orologi di alta gamma. L’Epée fu fondata nel 1839, inizialmente per la produzione di componenti per carillon e orologi da polso, da Auguste L’Epée, che aprì l’attività nei pressi di Besançon, in Francia. L’Epée si distingueva per la realizzazione esclusivamente manuale di tutti i componenti.

A partire dal 1850 L’Epée divenne pioniere nella produzione di scappamenti su ‘piattaforma’, in particolare nella creazione di regolatori per sveglie, orologi da tavolo e orologi musicali. Nel 1877 produceva 24.000 scappamenti su piattaforma all’anno. La manifattura divenne famosa per la sua specializzazione, grazie a numerosi brevetti per scappamenti speciali, come lo scappamento antiurto, con auto-avviamento e a forza costante, e come fornitore principale di vari orologiai celebri dell’epoca. L’Epée si è aggiudicata numerosi primi premi a mostre internazionali.

Nel 20° secolo la manifattura deve gran parte della propria fama ai suoi straordinari orologi da carrozza. Per molti l’orologio firmato L’Epée era simbolo di potere e prestigio, nonché il regalo solitamente scelto dai funzionari del governo francese per gli ospiti d’élite. Nel 1976, quando il velivolo supersonico Concorde entrò in servizio, gli orologi da parete L’Epée furono scelti per l’arredamento delle cabine, offrendo ai passeggeri informazioni visive sull’ora. Nel 1994 L’Epée mostrò il suo desiderio di sfida realizzando l’orologio più grande al mondo con pendolo compensato, il Giant Regulator. Con un’altezza di 2,2 metri e un peso di 1,2 tonnellate – il solo movimento meccanico pesa 120 kg – questa creazione ha richiesto 2.800 ore di lavoro manuale.

L’Epée ha attualmente sede a Delémont, sulle montagne del Giura, in Svizzera. Sotto la guida del CEO Arnaud Nicolas, L’Epée 1839 ha messo a punto un’eccezionale collezione di orologi da tavolo, che include una gamma di classici e sofisticati orologi da carrozza, orologi dal design contemporaneo (Le Duel) e orologi dallo stile minimale e avanguardistico (La Tour). Gli orologi L’Epée dispongono di complicazioni come i secondi retrogradi, gli indicatori di riserva di carica, i calendari perpetui, i tourbillon e i meccanismi con suoneria – tutti progettati e realizzati internamente alla manifattura. La riserva di carica di lunghissima durata è diventata una caratteristica del brand, insieme alle finiture straordinariamente ricercate.

MB&F – La Nascita di un Laboratorio Concettuale

Nel 2015 MB&F celebra il suo 10° anniversario, un decennio formidabile per il primo laboratorio concettuale di orologeria al mondo: dieci anni di iper-creatività; undici sorprendenti calibri che formano la base delle Horological Machine e Legacy Machine acclamate dalla critica per le quali MB&F è oggi così nota.

Dopo 15 anni trascorsi nella gestione di prestigiosi marchi dell'orologeria, nel 2005 Maximilian Büsser si è dimesso dal suo incarico di Direttore generale di Harry Winston per creare MB&F – Maximilian Büsser & Friends. MB&F è un laboratorio concettuale d’arte e microingegneria dedicato alla progettazione e realizzazione di piccole serie di concept radicali nel quale si riuniscono professionisti orologiai di talento che Büsser rispetta e con i quali ama lavorare.

Nel 2007 MB&F ha presentato la prima Horological Machine, HM1. La sua cassa tridimensionale scolpita e le magnifiche finiture del meccanismo hanno definito gli standard per le creazioni originali successive: HM2, HM3, HM4, HM5, HM6 e ora, HMX – tutte "macchine" che raccontano il tempo anziché semplicemente indicarlo.

Nel 2011, MB&F lancia una nuova collezione dalla cassa rotonda chiamata Legacy Machine Si tratta di una collezione più classica (per gli standard di MB&F…) ispirata alla tradizione del XIX secolo, da cui prende e reinterpreta le complicazioni dei più grandi Maestri Orologiai della storia per trasformarli in opere d’arte contemporanea. Alla LM1 e LM2 segue la LM101, la prima Machine MB&F a racchiudere un movimento sviluppato interamente in-house. Il 2015 vede il lancio della Legacy Machine Perpetual, dotata di un calendario perpetuo completamente integrato. La LM SE viene lanciata nel 2017. MB&F alterna la presentazione di Horological Machine contemporanee e risolutamente anticonvenzionali a quella delle Legacy Machine, ispirate al passato.

Oltre alle Horological e Legacy Machine, MB&F ha creato MusicMachine dell'era spaziale (1, 2 e 3) in collaborazione con Reuge e, con L’Epée 1839, insoliti orologi a forma di stazione spaziale (Starfleet Machine), razzo (Destination Moon), ragno (Arachnophobia) e piovra (Octopod), per non dimenticare i tre orologi robot (Melchior, Sherman e Balthazar), così come la stazione metereologica meccanica (The Fifth Element). Nel 2016 MB&F e Caran d’Ache hanno creato una penna-missile meccanica chiamata Astrograph.

E a ricordarci la natura innovativa del percorso compiuto sin qui da MB&F ci sono stati insigni riconoscimenti. Per non nominarne che alcuni, citiamo i ben quattro premi Grand Prix del famoso Grand Prix d'Horlogerie de Genève: nel 2016 la LM Perpetual ha vinto il Grand Prix per il Migliore orologio da polso con calendario; nel 2012 la Legacy Machine N. 1 ha ricevuto il Premio del pubblico (votato dagli appassionati di orologeria) e il Premio per il Migliore orologio da polso da uomo (votato dalla giuria professionale). Al Grand Prix del 2010 MB&F ha vinto il premio Migliore concept e orologio di design per l'HM4 Thunderbolt. Nel 2015 MB&F ha ricevuto per l'HM6 Space Pirate il riconoscimento "Red Dot: Best of the Best", il premio di categoria più elevata agli internazionali Red Dot Awards.